

Firenze lì, 12 Dicembre 2016

Prot. 346

Dr.ssa STEFANELLI Loredana
Direttore N.C.P. Sollicciano
FIRENZE

E, p.c Dr. Giuseppe Martone
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della
Toscana
FIRENZE
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
-Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA
Angelo Urso
Segretario Generale U.I.L. P.A Penitenziari
ROMA
Mauro Lai
Segretario Regionale U.I.L. P.A Penitenziari
FIRENZE

OGGETTO: Gestione reparto B Giudiziario - Replica

Gentilissima Direttrice,

Questa Organizzazione Sindacale, preso atto del contenuto offerto con la nota 43625/1.8, ritiene le sue argomentazioni insufficienti e poco esaustive rispetto alla portata dei problemi da noi evidenziati nella nota 324.

Aprire un reparto detentivo B come quello giudiziario, senza che vi siano le dovute condizioni di sicurezza e di tutela anche sotto il profilo della salute per personale di Polizia a nostro avviso è stato un vero e proprio azzardo.

Poi, se aggiungiamo che mancano una serie di strumenti, come ammesso, ove lo stesso DAP indica nelle circolari come indispensabili ed indifferibili per una vigilanza dinamica, lei comprende che davvero si è di fronte a qualcosa di più che avventato.

La dimostrazione sta nel fatto che nessun progetto è stato portato a nostra conoscenza, dicasi per le tabelle di consegna ed allora possiamo affermare che si è di fronte ad un vero e proprio dinamismo della serie "si salvi chi può" !.

Il dato è chiaro agli occhi degli operatori, le aggressioni, come le minacce ai danni dei Poliziotti Penitenziari sono una costante per cui continuiamo ad assistere a mancate adozioni, anche per scadenza termini, di provvedimenti sanzionatori verso la popolazione detenuta resasi responsabile.

Il contesto è pessimo così come il disagio percepito dal personale, per non parlare della gestione "dei diritti" per la quale nessuna assicurazione ha inteso dare rispetto a quanto avviene.

Pur comprendendo il suo massimo sforzo nel gestire "in solitudine" una struttura complessa come quella di Firenze Sollicciano, crediamo che senza l'assunzione di responsabilità e le dovute ed immediate decisioni di fronte ai problemi gestionali, difficilmente possiamo raggiungere obiettivi meritevoli.

In attesa che giungano riscontri precisi e dettagliati rispetto alle questioni sollevate, cogliamo l'occasione per rinviarle distinti saluti.





MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE N.C.P. "SOLLICCIANO" FIRENZE
Ufficio Relazioni Sindacali

Protocollo N. 43625 / 1.8

e-mail servizio postale
 a mano fax

Firenze, 29 novembre 2016

Alla C. A. della

O.S. U. I.L./ Penitenziari
firenze@polpenuil.it

e, p.c. al

**Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
FIRENZE**

**Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA**

**Angelo Urso
Segretario Generale
U.I.L. PA Penitenziari**

**Mauro Lai
Segretario Regionale
U.I.L. PA Penitenziari**

**Oggetto: Gestione reparto B - Giudiziario.
- Rif. Nota n° 324 del 07.11.2016 -**

A riscontro della nota citata in oggetto, relativamente alla questione rappresentata si comunica che l'apertura del reparto Giudiziario non è stata affatto "unilaterale" bensì condivisa con le OO.SS. con la sottoscrizione del Nuovo Accordo Locale.

Come per il Reparto Penale è stato creato un Presidio che consente l'apertura dei detenuti fino alle 18:45 che, al momento, è stata anticipata alle ore 17 poiché per mancanza di illuminazione presso i passeggi e l'inizio della stagione invernale non si poteva garantire un sufficiente controllo. Si rileva infatti che l'accordo prevede l'impiego di n° 5 unità con orario 11:30/19:00 appositamente istituito per l'apertura dei detenuti.

Relativamente al ripristino dell'automazione dei cancelli degli atri si è in attesa del relativo finanziamento da parte del PRAP; quanto invece alla mancanza degli apparati di comunicazione sono stati di recente consegnati nuovi telefoni e radio presso il reparto in questione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Loredana Stefanelli

Coordinamento Territoriale Firenze

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail firenze@polpenuil.it
Cell. 338 2365518

Firenze li, 07 Novembre 2016

Prot. 324

Dr.ssa STEFANELLI Loredana
Direttore N.C.P. Sollicciano
FIRENZE
E, p.c Dr. Giuseppe Martone
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della
Toscana
F I R E N Z E
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
-Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA
Angelo Urso
Segretario Generale U.I.L. P.A Penitenziari
ROMA
Mauro Lai
Segretario Regionale U.I.L. P.A Penitenziari
FIRENZE

OGGETTO: Gestione reparto B - Giudiziario.

Gentilissima Direttrice,

Questa Organizzazione Sindacale, deve rappresentarle il disagio e il malessere del personale di Polizia Penitenziaria che da troppo tempo si sta sviluppando nel reparto giudiziario.

Le aggressioni, come le minacce ai danni dei Poliziotti Penitenziari, stanno diventando una costante e i segnali che ci giungono non sembrano essere per niente rasserenanti.

Purtroppo, le richieste d'intervento atte a ripristinare "l'ordine e la sicurezza" e la dignità e la tutela anche in termini di salute dei Poliziotti Penitenziari rimangono inascoltate da parte di è deputato alla gestione, oppure vengono scemate e/o stigmatizzate da manchevolezze supposte, rispetto a reali e non trascurabili precise responsabilità in termini di mansione-ruoli e funzioni.

In tale ambito, assistiamo anche a una mancanza di adozione di provvedimenti verso la popolazione detenuta resasi responsabile di azioni verso il personale di polizia e ciò non fa altro che alimentare malessere.

In tale contesto, non possiamo trascurare l'assenza di strumenti per lo svolgimento del compito assegnato come i telefoni e/o locali idonei per il personale addetto alle sezioni e i passeggi, e la mancata automazione e videosorveglianza del reparto che certamente non agevola il lavoro e che è uno dei presupposti cardini dettati dal DAP circa l'attuazione della c.d "sorveglianza dinamica".

Infatti., le difficoltà maggiori si sono acuite con l'apertura unilaterale delle celle del reparto B, per la quale le chiede specifica informazione a riguardo visto che vige un accordo quello del 14.07.2016 che presuppone postazioni fisse con reparto chiuso.

Altro aspetto, è la gestione del personale in termini di diritti esigibili ed anche qui, vige una disorganizzazione e una confusione e una compressione dei diritti al limite della tollerabilità.

A nostro avviso, è necessario riportare nel giusto alveo la situazione per cui ci attendiamo da subito che vengano assicurati e garantiti, senza parzialità i diritti al personale del reparto B e che esso venga messo nelle condizioni di poter prestare il proprio servizio con la massima sicurezza.

In attesa di riscontro sulla questione cogliamo l'occasione per rinviarle distinti saluti.

IL COORDINATORE TERRITORIALE
Eleuterio GRIECO

